

Il nuovo contante in euro

Scheda Pratica n° 12

Le nuove banconote e monete in euro entreranno in circolazione dal 1 Gennaio 2002.

Le monete in euro

Le otto monete da 1,2,5,10, 20 e 50 cent e da 1 e 2 euro hanno una faccia comune a tutti i paesi dell'Unione Monetaria e una faccia nazionale. Hanno dimensioni, colore e spessore differente a seconda del loro valore.

I disegni prescelti per la faccia comune riproducono le carte geografiche dell'Europa circondate dalle 12 stelle della bandiera dell'Unione Europea. Per quanto riguarda la faccia nazionale, i paesi che aderiscono all'UEM hanno scelto l'immagine dei loro principali monumenti, i simboli legati alla propria storia o alle proprie tradizioni o l'effigie dei loro sovrani. Tutte le monete in euro saranno valide in ciascuno degli Stati che aderiscono all'euro indipendentemente dall'effigie che recano impressa sulla faccia nazionale. In base al loro aspetto possiamo distinguere le monete in euro in tre diverse categorie (le monete rosse, gialle e bimetalliche).



Le banconote in euro

Le sette banconote da 5, 10, 20, 50, 100, 200, 500 euro raffigurano elementi dei principali stili architettonici della storia europea (arte classica, romanica, gotica, rinascimentale, barocca e rocò, architettura del ferro e del vetro, architettura moderna del XX secolo). Sulle banconote sono anche presenti la bandiera europea e le 12 stelle che simboleggiano l'Unione. La dimensione dei biglietti è proporzionale al loro valore e i diversi colori sono stati scelti per minimizzare le possibilità di confusione.



I principali elementi riconoscibili su ciascuna banconota

■ Il motivo architettonico

(portale o finestra sul fronte della banconota, il ponte sul retro) riportato anche in filigrana nella parte bianca a sinistra.

■ La striscia o la placchetta olografica

realizzata con una tecnica laser che consente la riproduzione di immagini tridimensionali su una lamina argentea

■ Il valore della banconota

espresso solo in cifre e non in lettere

■ La bandiera europea e le 12 stelle che simboleggiano l'Unione Europea

■ Il filo di sicurezza, visibile in controluce, che riporta il valore della banconota associato alla parola euro

■ La filigrana visibile in controluce nella parte bianca a sinistra

■ La scritta euro in caratteri latini e greci

■ La sigla della Banca Centrale Europea scritta in 5 modi diversi. Sotto la sigla della BCE c'è la firma del suo Presidente

■ Il numero di serie formato da una lettera che identifica il Paese di emissione seguita da 11 cifre.



Le caratteristiche di sicurezza

La Banca Centrale Europea ha lanciato un triplice slogan per riconoscere gli euro con facilità: **“toccare, guardare, muovere”**.

Toccare

Le scritte in rilievo consentono di riconoscere le banconote in euro al tatto. Sul fronte dei biglietti in euro sono realizzate con la tecnica della calcografia le sigle della BCE, l'importo in cifre, la scritta euro in caratteri latini e greci, il motivo architettonico.

Guardare in controluce

La scritta che si completa

Sul fronte di ogni banconota, in alto a sinistra, la scritta dell'importo in cifre è riportata in modo tale che se ne possa leggere soltanto la metà. Tale scritta si completa guardando in controluce la banconota.

La filigrana

Guardando in controluce la banconota nella parte bianca a sinistra compare la filigrana che riporta il valore della banconota ed il motivo architettonico che caratterizza la banconota nella parte a colori.

Il filo di sicurezza

Il filo di sicurezza che è visibile guardando la banconota in controluce riporta il valore associato alla parola euro

Muovere

Lamina olografica

Sul fronte delle banconote è presente una lamina olografica. Muovendo la banconota è possibile individuare un'immagine cangiante. Nei biglietti di piccolo taglio è presente una striscia che mostra in alternanza l'importo ed il simbolo dell'euro. In quelli di taglio maggiore c'è invece una placchetta che mostra in alternanza l'importo ed il motivo architettonico.

Striscia iridescente e inchiostro cangiante

Inclinando leggermente la banconota si può notare sul retro la brillantezza della striscia iridescente presente nei biglietti di piccolo taglio o il colore cangiante dell'inchiostro utilizzato per la stampa del valore in basso a destra sul retro dei biglietti di taglio più elevato.